



## SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

### Il Centro di recupero per animali selvatici ed esotici CRASE-Semproniano (Grosseto)

#### IL CENTRO

Il Centro di recupero per animali selvatici ed esotici (Crase) di Semproniano ha come attività principale il soccorso, il recupero e la rieducazione di animali esotici e selvatici vittime di incidenti o abbandono o che sono stati sequestrati da circhi o da strutture zoologiche prive di regolari licenze, o salvati dal traffico internazionale ad opera delle Forze di Polizia, in particolare dal Corpo Forestale dello Stato, oggi Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (CUTFAA) dell'Arma dei Carabinieri.

Il Centro si trova a ridosso della costa dell'Argentario, in piena Maremma toscana, al confine con l'area termale e turistica di Saturnia e si estende su un'area di 23 ettari. In 20 anni il Centro ha accolto più di 15 mila animali, provvedendo a reimmetterne in natura circa il 60-70%: una percentuale importante se si considera che per lo più si tratta di animali giunti in condizioni di salute gravi. Attualmente la struttura si prende cura di circa 1.000 animali tra esotici (come grandi felini, lama, lupi, zebre, pappagalli brasiliani, coccodrilli, serpenti tropicali, scimmie) e selvatici (come lupi, ibridi cane-lupo, isticri, uccelli rapaci e altri ancora).

#### IL CONTESTO NAZIONALE

Il Centro di recupero di Semproniano esplica **una funzione tanto più importante quanto più si consideri la cronica mancanza strutture di questo tipo in Italia**. Questa carenza implica che, benché esista un obbligo a carico dello Stato di gestire la fauna sequestrata e confiscata avvalendosi dei Centri di recupero, tale previsione normativa venga di frequente disapplicata.

Nella pratica infatti, non è infrequente che gli animali in sequestro e/o confisca rimangano nella mani di coloro cui sono stati sequestrati e che, quindi, la loro vita sia destinata a versare nelle medesime condizioni che hanno dato origine all'intervento dell'Autorità giudiziaria o delle Forze dell'Ordine.

Talvolta, invece, gli animali vengono spostati in altri tipi di strutture, come ad esempio gli zoo, che non possiedono le autorizzazioni richieste ai Centri di recupero, e che di norma ricavano un profitto economico dall'esposizione o dallo sfruttamento commerciale degli animali.

#### FUNZIONI E AUTORIZZAZIONI

Quello di Semproniano è **uno dei due soli centri esistenti in Italia autorizzati a ospitare animali esotici**, vi si svolgono attività di soccorso, recupero e rieducazione di animali esotici e selvatici sequestrati per maltrattamento o detenzione illegale a circhi, soggetti privati, strutture zoologiche prive di regolari licenze, provenienti dal traffico internazionale di specie protette o vittime di abbandono.

**Gli scopi del Centro possono essere così sintetizzati:**

- ✓ **accogliere gli animali esotici e selvatici salvati** da situazioni di sfruttamento o di abbandono;
- ✓ **riabilitare gli animali** ospitati sia dal punto di vista fisico sia comportamentale;
- ✓ **reinserire gli animali in Santuari** (strutture di eccellenza presenti in varie parti del mondo) idonee a rispondere alle esigenze necessarie per una vita semi-naturale;
- ✓ **didattica ed educazione;**
- ✓ **formazione delle Forze dell'Ordine;**
- ✓ **corsi di formazione per giovani veterinari;**
- ✓ **progetti di supporto alle attività del Centro**, come le settimane di volontariato.



**Il Centro di recupero per animali selvatici ed esotici Crase di Semproniano è convenzionato con il Ministero dell'Ambiente** per la gestione di animali esotici e **con la Provincia di Grosseto** per il recupero della fauna selvatica autoctona, conformemente alle attività svolte dal gestore. Per anni ha collaborato con il WWF Italia e ora si avvale della collaborazione degli esperti internazionali di Born Free Foundation, e in Italia della LAV.

**Il Centro è in possesso delle seguenti autorizzazioni che ne garantiscono l' idoneità alla detenzione degli animali ospitati:**

- ✓ Autorizzazione alla detenzione di animali pericolosi DCN5/5D/9141/2003 rilasciata dal Ministero dell'Ambiente in data 14/5/2003, nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 25561/PNM del 22/12/2015, nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 46775/PNM del 14/10/2013
- ✓ Autorizzazione unica SUAP – Autorizzazione sanitaria art. 24 del D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 – Regolamento di polizia veterinaria ai soli fini sanitari alla realizzazione di un parco quarantenario di ricovero e cura di animali esotici in località Casaccia nel Comune di Semproniano (GR) del 8/6/2016 prot. n. 6854 e nota del Ministero della Salute del 14 giugno 2016

#### **LAV A SEMPRONIANO: NUOVE AREE PER PRIMATI E PROGETTI FUTURI**

**LAV ha rilevato la gestione di alcune aree interne al Centro di recupero e, in aggiunta a quelle esistenti, ha costruito due nuove aree di accoglienza di 16 ettari per animali esotici e una di 7 ettari per animali “da reddito”, come bovini, suini, ovini, equidi...**

**L'associazione ha già realizzato due nuove aree destinate all'accoglienza di primati non umani dismessi da laboratori dove venivano utilizzati per la sperimentazione. Al momento, le due aree accolgono due colonie di macachi, provenienti dagli stabulari delle Università di Modena (dall'estate 2016) e di Padova (da luglio 2017).**

Gli animali trascorreranno il resto della loro vita in strutture d'eccellenza costruite nel rispetto dei più alti standard di benessere animale, di cui gli arricchimenti ambientali costituiscono un requisito fondamentale.

Nel prendersi cura delle due colonie di macachi, la LAV ha sviluppato uno specifico programma di gestione con la presenza di esperti in primatologia. Un'esperienza che sarà oggetto di uno **studio sul recupero e la riabilitazione dei primati provenienti da laboratori**, un lavoro scientifico i cui risultati preliminari sono stati recentemente presentati a Strasburgo nel corso del Congresso Internazionale Di Primatologia EFP2017.

**Tra gli altri animali ospitati da LAV a Semproniano, oltre alle due colonie di macachi di Modena (VIDEO: <https://youtu.be/HeKa07kuRms>) e di Padova, troviamo:**

- ✓ **La leonessa Elsa, tre bovini Highlander, un lama peruviano, un cammello, un pappagallo Ara, due dromedari, una zebra e uno zebrallo** (sequestrati ad un Circo nel 2014, il primo maxi-sequestro di questo genere avvenuto in Italia. VIDEO: <https://youtu.be/elQhXgP7sBU>)
- ✓ **Il leone Madiba e la tigre Antares** (sequestrati ad un Circo nel 2012 ed inizialmente lasciati in custodia allo stesso indagato. VIDEO: <https://youtu.be/4x3gqLuit0c>)
- ✓ **Il maiale Grugno, il toro Jerry e la mucca Nutella** (sequestrati a un'azienda agricola nel 2005 insieme ad oltre 60 animali in stato di grave incuria e abbandono)

Settembre 2017

**Ufficio stampa LAV** 06.4461325 – 3391742586 [www.lav.it](http://www.lav.it)